

Principali informazioni sull'insegnamento	A.A. 2019-2020
Denominazione	Diritto Privato Comparato
Corso di studio	LMG LMGI
Crediti formativi	9
Denominazione inglese	<i>Private Comparative law</i>
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	ITALIANO

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Claudia Morgana Cascione	claudiamorgana.cascione@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Comparatistico	Ius/02	9

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Il semestre
Anno di corso	IV
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Seminari Esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225
Ore di corso	72
Ore di studio individuale	153

Calendario	
Inizio attività didattiche	17 febbraio 2020
Fine attività didattiche	21 maggio 2020

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	<i>Istituzioni di Diritto Privato</i>
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso si propone d'illustrare la storia, i metodi e i problemi della comparazione e d'introdurre gli studenti alla conoscenza dei principali sistemi e tradizioni giuridiche del mondo.</p> <p>Il corso ha l'obiettivo di analizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali questioni connesse alle classificazioni delle tradizioni e dei sistemi giuridici esistenti

	<ul style="list-style-type: none"> - le più importanti metodologie di cui si avvale la comparazione - le funzioni del diritto comparato - le maggiori questioni relative a diritto e lingua, traduzione giuridica e interpretazione. <p>A livello di macrocomparazione, obiettivo del corso è quello di fornire un inquadramento delle principali tradizioni giuridiche del mondo (civil law, common law, islamica, cinese).</p> <p>A livello di microcomparazione, il corso si propone di verificare le metodologie e le conoscenze acquisite, con riguardo all'istituto del contratto.</p> <p>Inoltre, al termine del corso, gli studenti dovranno saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tratteggiare una basilare comparazione, diacronica e sincronica, tra istituti presenti in diversi ordinamenti giuridici; - utilizzare modalità e criteri di classificazione comparatistica in relazione a ordinamenti giuridici nazionali; - valutare criticamente ed autonomamente fonti e documenti, anche in lingua straniera.
--	--

Programma	
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso si articolerà in tre moduli.</p> <p>Il primo modulo si propone d'illustrare la storia, le funzioni, i metodi e i problemi della comparazione giuridica.</p> <p>Nel secondo modulo saranno analizzate le principali tradizioni giuridiche e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il Common Law inglese: il Common Law e il writ; l'equity; le riforme del XIX secolo e il sistema delle corti, la dottrina del precedente b) Il Common Law statunitense: la costituzione federale; il controllo giudiziario di costituzionalità; l'organizzazione delle corti; lo stile della sentenza; il ruolo della dottrina. c) Il Modello Francese: rivoluzione francese e Code Civil; la scuola dell'esegesi; lo stile della sentenza; il successo del modello francese. d) Il Modello Tedesco: dalla scuola storica al BGB; la circolazione del modello tedesco. e) Il diritto dei paesi nordici e) La Tradizione Giuridica Islamica: la Sharī'a e le sue fonti; alcuni istituti giuridici islamici; il diritto dei paesi islamici. f) La Tradizione Giuridica Indiana: il diritto indiano; il diritto tradizionale hindu; il diritto del periodo coloniale; dopo l'indipendenza. g) La Tradizione Giuridica dell'Asia Orientale: il diritto nell'Asia Orientale e il diritto cinese; il diritto cinese tradizionale; influenze occidentali nella modernizzazione del diritto cinese e giapponese; il diritto socialista nella

	<p>Cina maoista; le riforme post-maoiste ed il sistema giuridico attuale</p> <p>Il terzo modulo avrà ad oggetto lo studio, in chiave comparatistica, del contratto. Verranno analizzati i requisiti e la formazione del contratto, le patologie, le cause e i rimedi all'inadempimento, evidenziando le differenze normative e applicative nelle principali esperienze di civil law e common law</p> <p>A tale scopo saranno distribuiti agli studenti frequentanti materiali originali in lingua straniera (inglese e francese), che saranno oggetto di discussione ed approfondimento critico con il coinvolgimento diretto di tutti i partecipanti al corso.</p>
Testi di riferimento	<p>Per il primo e secondo modulo: V. Varano – V. Barsotti, <i>La tradizione giuridica occidentale</i>, VI ed., Giappichelli, 2018</p> <p>Per il terzo modulo, in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> – F. Galgano (a cura di), <i>Atlante di Diritto Comparato</i>, Zanichelli, limitatamente alle pp. 1-239 – K. Zweigert - H. Kötz , <i>Introduzione al diritto comparato</i>, Giuffrè, 2011, Volume 2, pag.1-280 <p>Erasmus students may use the following book:</p> <p>M. Siems, <i>Comparative Law</i>, Cambridge University Press, 2014</p>
Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale.☒</p> <p>Le lezioni frontali saranno, alternate, soprattutto nel terzo modulo, da seminari ed esercitazioni aventi ad oggetto l'analisi e la discussione di sentenze e casi stranieri</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	<p>Esame orale.</p> <p>Per gli studenti frequentanti è prevista una Verifica Intermedia scritta facoltativa a metà del corso.</p>
Criteri di valutazione	<p>1) Durante l'esame si tenderà ad accertare l'apprendimento, da parte degli studenti, delle problematiche e delle metodologie della comparazione, con particolare riferimento alle tradizioni e ai sistemi giuridici analizzati durante il corso</p> <p>2) La valutazione finale sarà formulata tenendo conto dell'apprendimento del metodo comparatistico, della conoscenza dei diversi sistemi giuridici e della capacità di analizzare criticamente le differenze tra le varie tradizioni e gli istituti giuridici caratterizzanti ogni sistema.</p> <p>3) L'esame finale sarà orale: l'apprendimento sarà verificato attraverso</p>

	<p>quesiti vertenti sulle diverse parti del programma.</p> <p>La verifica intermedia (facoltativa e riservata esclusivamente agli studenti frequentanti) consisterà in un elaborato scritto: agli studenti saranno poste domande aperte relative alle tradizioni giuridiche analizzate a lezione.</p>
Assegnazione tesi di laurea	<p>Per l'assegnazione della tesi è preferibile conoscere almeno una lingua straniera tra le lingue ufficiali dell'Unione Europea.</p> <p>Ai fini dell'assegnazione delle tesi di laurea è necessario far pervenire alla docente, via email, dopo il superamento dell'esame e almeno sei mesi prima della prevista laurea, una richiesta contenente l'indicazione delle lingue straniere conosciute e degli argomenti sui quali si propone di svolgere il lavoro di tesi. Successivamente verrà fissato un apposito colloquio con la docente.</p>